



Fondazione
onda

Osservatorio nazionale sulla salute
della donna e di genere

La consapevolezza sul tumore alla prostata

A cura di:



Disegno di ricerca

🎯 Obiettivo:

Indagare la percezione del tumore alla prostata e l'atteggiamento preventivo, esplorando il fenomeno attraverso lo sguardo di uomini e donne.

📄 Metodologia:

Intervista autocompilata online divulgata attraverso le pagine web e social di Onda (reperimento non controllato, campione non rappresentativo della popolazione italiana)

Campione:



180 uomini
di età superiore ai 40 anni



93 donne coinvolte nella gestione della salute di uomini di età superiore ai 40 anni,
prevalentemente il partner (76%) o il padre (23%)



Durata questionario: 5 minuti

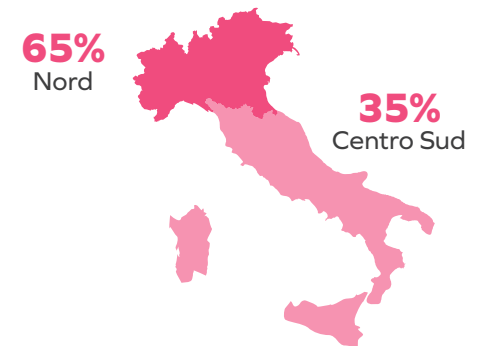
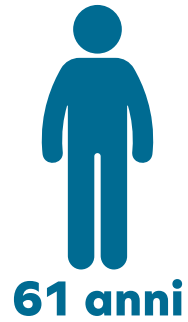


180 UOMINI

con età superiore ai 40 anni

93 DONNE

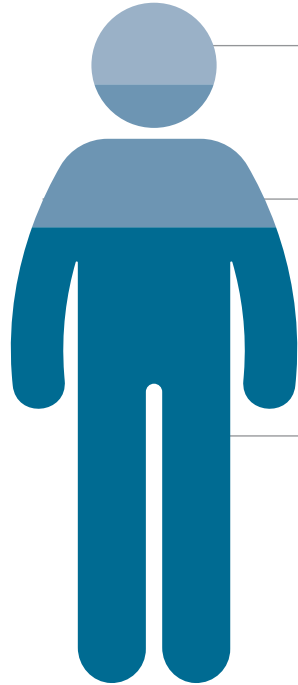
«caregiver» di uomini over 40



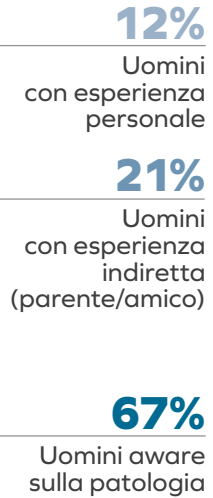
*Campione non rappresentativo della popolazione italiana: titolo di studio superiore rispetto alla media, distribuzione geografica sbilanciata a favore del nord Italia

Awareness ed esperienza di tumore prostatico

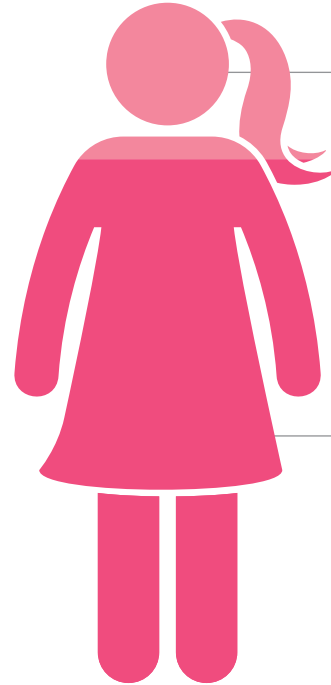
Tutti gli uomini intervistati hanno consapevolezza della patologia e in particolare il 12% ne ha sofferto personalmente.



Base: 180 UOMINI



Fra le donne intervistate, 1 su 4 è coinvolta nella salute di una persona che soffre o ha sofferto di tumore alla prostata.



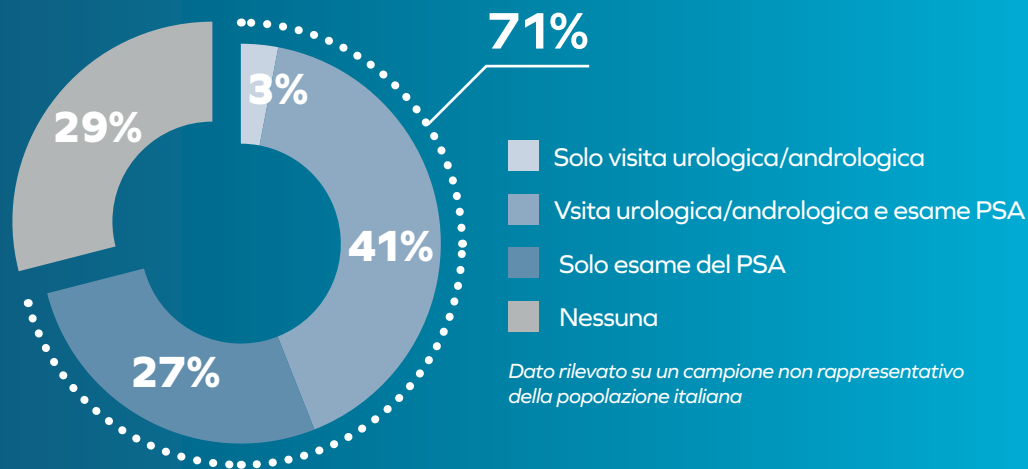
Base: 93 DONNE



La prevenzione: gli screening nell'ultimo anno

La prevenzione è piuttosto diffusa all'interno del campione intervistato: il 71% degli uomini si è sottoposto a uno screening per il tumore prostatico nel corso dell'ultimo anno.

Il più frequente è l'esame del PSA, effettuato da 2 uomini su 3.



Dato rilevato su un campione non rappresentativo della popolazione italiana



68%
 Totale
 PSA



44%
 Totale visita
 urologica / andrologica



DOMANDA: Parliamo di prevenzione e diagnosi precoce del tumore della prostata. Nell'ultimo anno si è sottoposto a...?

Base: 180 UOMINI

Data source: La consapevolezza sul tumore alla prostata - Ottobre 2021 - Elma Research

Gli stakeholder motivazionali per la prevenzione

Gli screening preventivi per il tumore alla prostata stanno entrando nella mente degli uomini intervistati, che perlopiù vi si sottopone senza necessità di stimoli esterni (48%). I canali non medici – primo fra tutti il partner - hanno lo stesso peso di MMG e urologo nel motivare la prevenzione.

Nessuno, so che è una cosa che devo fare

48%

Medico di famiglia

25%

Urologo/andrologo

25%

La mia/Il mio partner

19%

Un mio familiare

6%

Altro medico specialista

3%

Un mio conoscente/amico

3%

Campagne di comunicazione/informazione

2%

Dato rilevato su un campione non rappresentativo della popolazione italiana

DOMANDA: Quali delle seguenti figure/canali hanno avuto un ruolo nel motivarla ad effettuare questo esame/visita?

Base: 129 UOMINI che nell'ultimo anno si sono sottoposti ad esame del PSA/visita urologica/andrologica

Data source: La consapevolezza sul tumore alla prostata - Ottobre 2021 - Elma Research



I campanelli d'allarme noti agli uomini



Gli uomini sono consapevoli di diversi sintomi associati al tumore alla prostata.

I sintomi urinari, quali stimolo frequente a urinare, sensazione di non poter svuotare la vescica e stranezza/difficoltà nella minizione, sono quelli più riconosciuti.



DOMANDA: Quali ritiene essere i principali campanelli dall'allarme del tumore della prostata?

Base: 180 UOMINI

Data source: La consapevolezza sul tumore alla prostata - Ottobre 2021 - Elma Research

Stimolo frequente a urinare

53%

Sensazione di non riuscire a svuotare la vescica

51%

Stranezza nel flusso di pipì (il flusso è debole o intermittente)

51%

Difficoltà a fare pipì

49%

Prostata ingrossata

44%

Comparsa di sangue nelle urine

33%

Dolore o bruciore nel fare la pipì

27%

Prostatiti ricorrenti

26%

Comparsa di sangue nello sperma

21%

Disfunzione erettile (impotenza)

18%

Malessere generale / perdita di appetito / perdita di peso

15%

Dolore generalizzato a schiena, fianchi o bacino

15%

Eiaculazione dolorosa

12%

Nessuno di questi

9%

Dato rilevato su un campione non rappresentativo della popolazione italiana

Lo specialista di riferimento

L'urologo è correttamente identificato come principale stakeholder nella gestione della patologia, a cui gli uomini si rivolgerebbero in caso di sintomi allarmanti.



82%

Urologo



44%

Medico di famiglia



11%

Andrologo



4%

Oncologo



2%

Farmacista - Omeopata
Altre figure

Dato rilevato su un campione non rappresentativo della popolazione italiana

DOMANDA: A chi si è rivolto/si rivolgerebbe qualora dovesse manifestare alcuni di questi sintomi?

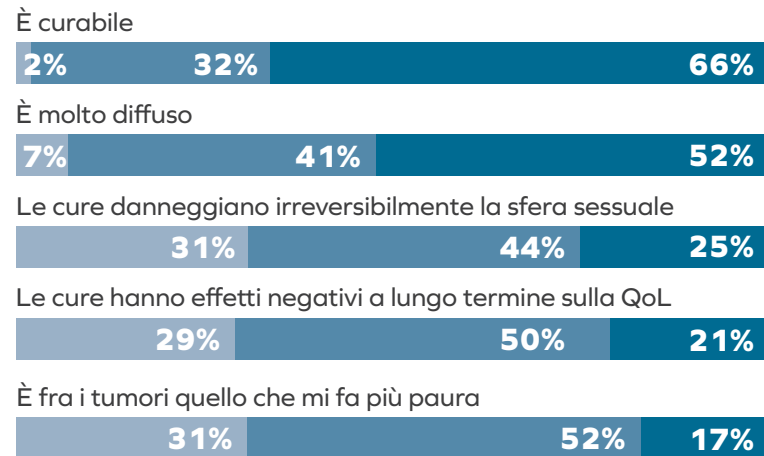
Base: 180 UOMINI

Data source: La consapevolezza sul tumore alla prostata - Ottobre 2021 - Elma Research



La percezione del tumore alla prostata

Sebbene lo ritengano molto diffuso, gli uomini intervistati sono piuttosto ottimisti nei confronti del tumore alla prostata, percepito come patologia curabile e non drasticamente impattante sulla qualità di vita, nel complesso poco temuto rispetto ad altre patologie oncologiche.



Scala Likert 1-7:

■ Per nulla/poco ■ Né poco/Né molto ■ Molto/moltissimo

Dato rilevato su un campione non rappresentativo della popolazione italiana

DOMANDA: Quanto sono per Lei vere queste affermazioni che riguardano il tumore della prostata?

Base: 180 UOMINI

Data source: La consapevolezza sul tumore alla prostata - Ottobre 2021 - Elma Research



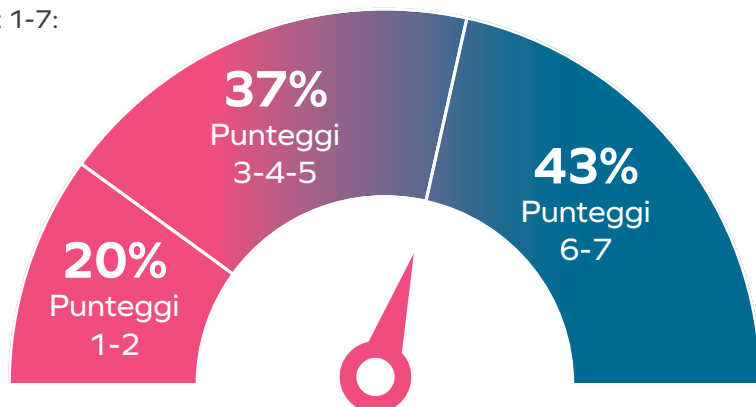
Chi soffre/ha sofferto di tumore alla prostata:

- lo percepisce come più diffuso e curabile rispetto a chi non ne ha sofferto
- percepisce le cure come più impattanti sulla QoL.

Il ruolo delle donne nella prevenzione maschile

La donna si configura come un player molto coinvolto nel motivare l'uomo a eseguire prevenzione.

Scala Likert 1-7:



Prevenzione gestita dalla donna

«Sono io che mi occupo completamente dei suoi controlli per la prostata (lo motivo a farli, so quando deve farli, glieli prenoto e glieli ricordo)»

Autonomia dell'uomo nella prevenzione

«È completamente autonomo / libero di decidere se e quando fare i controlli, io non entro nel merito»



Dato rilevato su un campione non rappresentativo della popolazione italiana

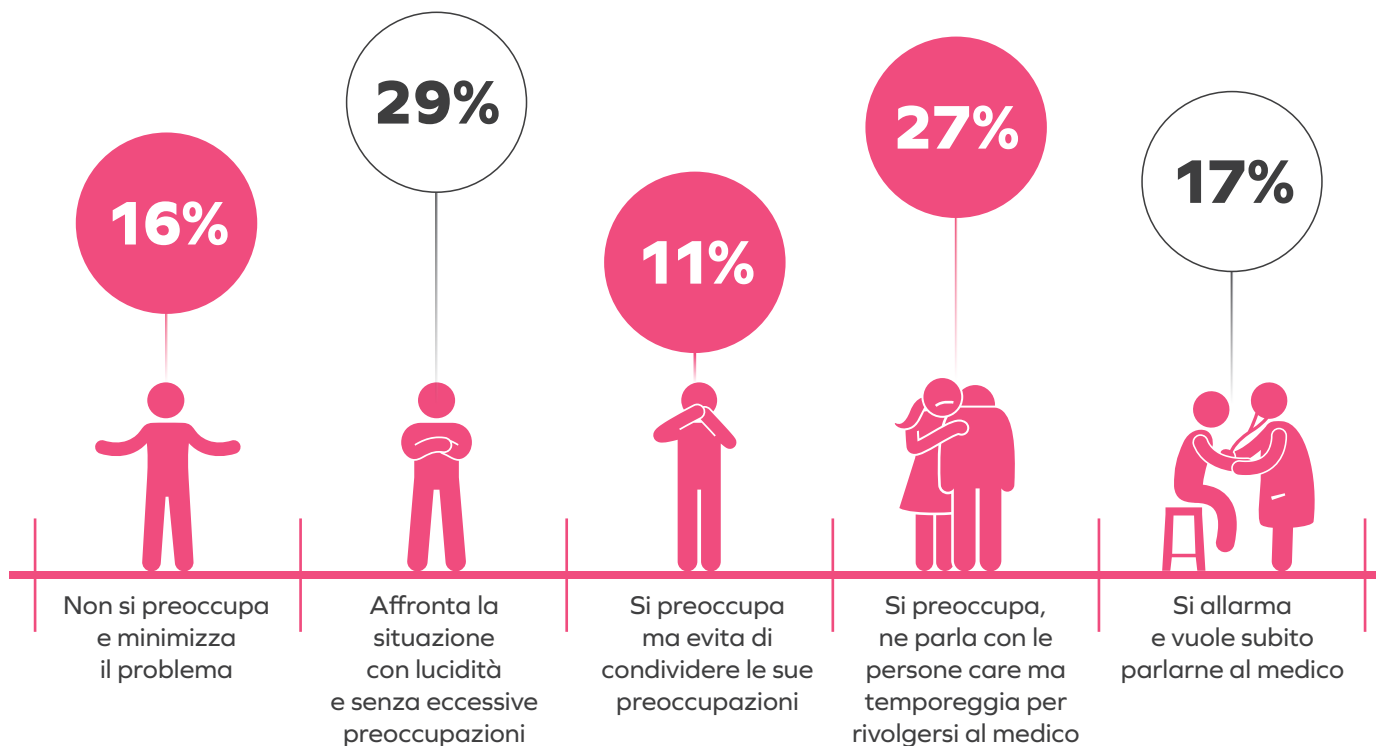
DOMANDA: Come valterebbe il rapporto della persona a Lei cara verso le visite/i controlli di prevenzione del tumore della prostata?

Base: 93 DONNE coinvolte nelle decisioni medico-sanitarie di uomini OVER 40

Data source: La consapevolezza sul tumore alla prostata - Ottobre 2021 - Elma Research

Le reazioni dell'uomo a fronte di sintomi sospetti

Agli occhi del 54% delle donne gli uomini, di fronte a sintomi genito-urinari, reagiscono con comportamenti che non favoriscono la condivisione con il medico, minimizzando il problema, chiudendosi in se stessi, temporeggiando. La donna può avere un importante ruolo anche nel motivare l'accesso precoce alle cure



Dato rilevato su un campione non rappresentativo della popolazione italiana

DOMANDA: Secondo la sua esperienza o la sua opinione, quando la persona per cui è coinvolta nelle decisioni medico-sanitarie manifesta dei sintomi a livello genito-urinario.

Base: 75 DONNE coinvolte nelle decisioni medico-sanitarie di uomini OVER 40

Data source: La consapevolezza sul tumore alla prostata - Ottobre 2021 - Elma Research





Grazie per l'attenzione

www.ondaosservatorio.it